

## RINASCERE CON LO SPORT

Sono già passati sei mesi, sei mesi dalla fine. Era il 30 ottobre, ore 7.40, decine di migliaia di persone erano ancora a riposare nel letto, senza pensieri, godendosi gli ultimi minuti di una mattinata di sabato, quelli che poi, per molti altri, si sono rivelati gli ultimi minuti di vita. Pochi secondi, poi il nulla. Pochi secondi rivelatisi la rovina di migliaia di famiglie, la morte di decine di persone, il crollo di centinaia di case, il fallimento di dozzine di aziende. La terra trema, trema per l'ennesima volta, per l'ennesima volta terrore e distruzione si abbattono sul Centro Italia. Noi, studenti del *Liceo Pasteur* di Roma, fortunatamente distanti 300 chilometri dall'epicentro, abbiamo avuto l'onore di ospitare nella nostra scuola alcuni sopravvissuti all'evento. Anche noi, quel giorno, siamo stati svegliati dalla potenza della Terra, pochi secondi di panico, poi televisioni accese per sentire cosa fosse accaduto, e dove.

Samuele Granelli, 22enne, studente di ingegneria, quella mattina si trovava a Camerino, cittadina attualmente inagibile, in quanto zona rossa. Mezzofondista, in seguito al terremoto ha cercato di risollevarsi, ricominciando a vivere e fondando l'associazione "lo non crollo", con lo scopo di finanziare la ricostruzione attraverso la vendita di magliette. Il progetto lo porta a cessare ogni allenamento, impiegando il tempo libero nella salvaguardia dei tesori storici del paese, e guidando i Vigili del Fuoco nel recupero del patrimonio. "Mai smettere di praticare il proprio sogno, nonostante tutto", rivela agli intervistatori. Numerose altre iniziative lo hanno portato a correre per la città, come la "Corsa della spada" (1300 metri), che ha vinto tre volte.

Nel tragico evento, coinvolto anche il Comune di Caldarola (MC): famoso, oltre che per il Volleyball, anche, nell'ambito culinario, per le "Lentine", biscotti tipici del luogo, prodotti dalla famiglia Annavini e distribuiti durante la corsa di Miguel dello scorso gennaio.

Durante l'attività di alternanza, abbiamo potuto ricevere informazioni anche riguardo il Comune di Visso (MC). Qui il ristoratore Antonio Cappa ha visto crollare di fronte ai suoi occhi il suo locale, chiamato "La Filandra". Anche lui, come Samuele, ha trovato sfogo nella corsa, tramite la quale ha tentato di ricominciare a vivere. Grazie ad un accordo con altri imprenditori, è riuscito ad ottenere finanziamenti per la ricostruzione del suo ristorante, che presto potrà ricominciare a far gustare ai turisti e ai cittadini le pietanze locali.

**Lorenzo Mari**

**Maria Ez Zouimi**

## **SPORT NEL NOSTRO TERRITORIO**

Intorno alla nostra zona sono presenti varie attività, tra cui arcieri a Casal del Marmo, Santa Maria della Pietà, percorso podistico e circolo bocciolino di Roma nord. Tutte queste attività sono molte sottovalutate dai giovani. Grazie all'alternanza scuola-lavoro siamo riusciti ad approfondire questi sport, poco seguiti in Italia, in particolare le esperienze che ci hanno colpito sono state quelle al circolo bocciolino e al circolo arcieri.

Al circolo bocciolino ci ha accolto il signor Ulderico, campione italiano di bocce nonché proprietario del bocciolino stesso. Ci ha illustrato le regole principali di questo magnifico sport di cui si sa ben poco in Italia affermando che questa attività è quella più ricca di regole. Successivamente ci ha diletto con una dimostrazione pratica insieme ad altri studenti del Pasteur. Inoltre ci ha confermato che la squadra italiana è campione del mondo di bocce da 11 anni. Infine il circolo bocciolino sarà aperto per i giovani un'ora al pomeriggio e l'iscrizione può essere gratuita.

La seconda attività che ci ha colpito è quella degli arcieri e coloro che ci hanno accolto sono stati i professionisti del tiro con l'arco, Claudia Mandia e Massimiliano Mandia, prossimi alle olimpiadi di Tokyo 2020, ai quali abbiamo fatto delle interviste. Costoro ci hanno mostrato come usare l'arco per poi farcelo provare con un altro arco meno pesante e meno performante ma con scarsi risultati!

L'ultima attività a cui abbiamo partecipato è stata la corsa podistica all' ex manicomio Santa Maria della Pietà, dove ci siamo riuniti per correre con l'associazione di corridori dell'associazione Podistica di Monte Mario che ci hanno accompagnato nella corsa dove si allenano tutti i giorni. Alla fine abbiamo partecipato a un piccolo ristoro, offertoci dalla stessa associazione.

**Alessio Celli**

**Andrea Sottili**

**Francesco Vultaggio**

## LE ATTIVITÀ SPORTIVE INTORNO A NOI

Le attività intorno al Liceo Scientifico L. Pasteur sono molteplici, nonostante siano sottovalutate dagli studenti.

Un esempio è il Bocciofilo, a pochi metri dall'istituto, su via Barellai. Nonostante la patina antica che sembra rivestire questo sport, entrando nell'edificio ci accorgiamo inaspettatamente di quanto possa essere adatto ai più giovani. Occorrono infatti precisione e ragionamento per riuscire a portare a casa la vittoria. Lo sport, che solitamente è rappresentato da vino e anziani, è in realtà complesso e pieno di regole. Il circolo è aperto anche ai giovani, che possono usufruire di un'iscrizione gratis fino ai 26 anni.

Alla fine della via è presente anche un centro di arcieri. Il tiro con l'arco è uno sport poco seguito ma appassionante. Coloro che si cimentano a praticarlo allenano la loro precisione e forza in questo centro. Qui abbiamo incontrato degli arcieri che hanno partecipato alle Olimpiadi di Rio 2016 e che ci hanno aperto gli occhi su questo nuovo mondo e su come una semplice passione abbia portato a molti successi.

Tra loro abbiamo incontrato una delle "cicciolette", descritte così dalla stampa durante le scorse Olimpiadi, che ci ha raccontato la sua esperienza, la sua tensione durante le gare, la disfatta ad un passo dal podio. Ci ha insegnato che non bisogna mai abbandonare i nostri sogni nonostante gli insuccessi.

Infine, per coloro che amano correre, c'è il Parco di Santa Maria della Pietà, dove si incontrano i componenti del circolo podistico. Il parco infatti, oltre a raccontarci molto del suo passato da manicomio con i vari edifici ormai addetti a uffici pubblici, offre un percorso dove allenarsi. Lo spazio è vasto e verde ed è quindi anche un luogo di svago per giovani e anziani. E' un luogo facilmente raggiungibile, trovandosi nei pressi della stazione di Monte Mario ed essendo ben collegato dagli autobus.

Queste visite sono state interessanti perché ci hanno fatto scoprire quali risorse abbiamo intorno alla scuola e ci hanno permesso di conoscere nuovi aspetti dello sport.

Invitiamo tutti i nostri coetanei ad avvicinarsi a questi tipi di sport, sfruttando così le nostre possibilità.

**Sara Verrecchia**

**Rebecca Scotto di Luzio**

## **LA VARIETÀ DI SPORT NEL NOSTRO TERRITORIO**

Le opportunità per praticare uno sport vicino al Pasteur, la nostra scuola immersa nel verde, sono molte e per tutte le fasce di età. Ad esempio, adiacente all'istituto è situato un centro bocciolo, in cui oltre alle persone anziane, possono praticare il gioco delle bocce anche i giovani, che in questo modo possono avvicinarsi a questo sport sottovalutato. Infatti dopo aver ricevuto un'accoglienza calorosa da parte del presidente del circolo, ci hanno spiegato appunto le basi di questo sport; esso - come riferito dal presidente - è lo sport con più regole in assoluto al contrario di quanto si pensi. Le bocce, praticate il più delle volte in spiaggia, vengono praticate in realtà su un campo di cemento lungo circa 30 metri. Inoltre fino all'età di 26 anni in questo centro bocciolo l'iscrizione è gratis. Per gli appassionati del buon calcio, a poche centinaia di metri dall'uscita della scuola, è presente il centro sportivo dell'Astrea calcio, militante in serie D. Essa dispone di un settore giovanile disponibile anche per i più piccoli. Per i corridori, la società dispone anche di una squadra di atletica che si allena nella pista posta intorno al campo da gioco, inoltre dispongono di una pista da cento metri al coperto, in cui ci si può allenare anche per il lancio del martello e per il tiro con l'arco.

Per gli amanti della corsa amatoriale invece è presente un percorso podistico situato a Santa Maria della Pietà, posto nel luogo dove sorge l'ex manicomio, lungo all'incirca 3 km ed aperto a tutti. Esso è immerso nel verde ed è ottimo per una corsa mattutina o per una passeggiata pomeridiana; inoltre è possibile anche visitare i padiglioni, alcuni ancora in uso, che ospitavano i pazienti. Non manca per gli amanti del tiro con l'arco un centro per gli arcieri a Casal del marmo, sport anch'esso sottovalutato e notevolmente difficile sotto vari aspetti. Per esempio, data la disponibilità di due atleti olimpionici è stato possibile constatare la difficoltà anche solo nel tendere la corda dell'arco. In conclusione la varietà di sport nel nostro territorio o, meglio nella zona intorno alla nostra scuola, è molto elevata.

**Andrea Vagnarelli**  
**Leonardo del Muto**

## LA CORSA DI MIGUEL

Chi se lo aspettava? Una competizione che in meno di vent'anni riscuote un successo inatteso e sorprendente, con migliaia di partecipanti, tra cui moltissimi studenti a gareggiare in nome dello sport. Parliamo della Corsa di Miguel, una corsa podistica di Atletica leggera, a carattere sia agonistico sia non competitivo, che si svolge a Roma con frequenza annuale. Nata nel 2000 grazie a Valerio Piccioni, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*, la corsa è diventata un importante punto di riferimento per lo sport non competitivo e per combattere la piaga del razzismo. Miguel Benancio Sanchez era un atleta argentino, sequestrato all'età di 25 anni dai soldati della dittatura argentina a causa delle sue ideologie politiche, ritenute potenzialmente dannose per il potere.

La XVIII edizione della corsa, come in tutte le altre dal 2000 a oggi, si è svolta a Roma, sul Lungotevere fino allo stadio Olimpico. La competizione agonistica prevede una corsa di 10Km, con premi consistenti in oggetti sportivi per gli atleti ed in denaro per le società che si piazzano nelle prime posizioni. Per coloro che hanno scelto di gareggiare in modo non agonistico, la scelta era divisa tra due gare: la 10Km non competitiva e la 4Km "strantirazzismo".

Noi ragazzi del Liceo Scientifico Statale *Louis Pasteur* abbiamo avuto un'esperienza diretta con questa competizione: abbiamo partecipato, in data 29 gennaio 2017, alla corsa "strantirazzismo" di 4Km e contribuito alla distribuzione di pettorine e acqua agli atleti durante la corsa. È stata un'occasione unica per avere un contatto diretto con questa realtà, che abbiamo scoperto essere interessante, coinvolgente e unica nel suo genere.

**Daniele Orani**

**Matteo D'Onofrio**

## **SPORT NEL NOSTRO TERRITORIO**

Non solo calcio. Nel nostro territorio, grazie all'alternanza scuola-lavoro, abbiamo scoperto un panorama pieno di opportunità che si discostano dalle più diffuse e comuni attività sportive, che però non hanno niente da invidiare ai più seguiti sport.

Una prima tappa è il parco di Santa Maria della Pietà (ex-manicomio), dove si allenano quotidianamente gli iscritti all'Atletica Montemario.

Percorrono piste di diverse lunghezze per allenarsi a dovere per le gare che si svolgono in ogni parte d'Italia.

Contrariamente ad ogni pregiudizio, questo sport è molto impegnativo, e richiede costantemente impegno, un'eccellente forma fisica ed un ottimo allenamento per saper gestire e soprattutto non sprecare le energie.

In seguito troviamo l'associazione Italiana di tiro con l'arco collocata a Casal del Marmo.

Sono in molti a ritenere che il difficile di questo sport sia centrare il bersaglio, ma in realtà abbiamo potuto vedere come anche solo tendere la corda di un arco regolamentare richieda una tecnica ed esperienza, che non è ottenibile senza un duro allenamento.

Inoltre abbiamo avuto il piacere di conoscere e intervistare i due fratelli Claudia e Massimiliano Mandia che, nonostante la loro giovane età, viaggiano in giro per il mondo ottenendo ottimi risultati e difendendo l'onore della nazionale italiana.

**Francesco Santi**

**Alessandro Di Blasi**

## LA CORSA DI MIGUEL

Quest'anno per l'alternanza scuola lavoro ci hanno guidato in un percorso basato sulla corsa di Miguel e su altri argomenti di ambito sportivo.

Il tutto è iniziato con la presentazione della corsa di Miguel e della vita del personaggio che ha dato il nome alla competizione. Di come la sorella, disperata, decise di dar vita alla corsa in memoria di Miguel che scomparve e fu ucciso nel 1978 dalla dittatura argentina.

Successivamente, durante vari incontri avvenuti a scuola, vennero presentati, con l'aiuto di diversi ospiti, vari argomenti ed episodi.

L'importanza dei social network e della televisione nel giornalismo sportivo, come il programma "Ginnaste - Vite parallele" che ha contribuito all'aumento di interesse da parte di molti adolescenti riguardo questa disciplina.

Ci hanno parlato di come molti centri sportivi, successivamente al terremoto ad Amatrice, stiano tentando di riprendersi nonostante le enormi difficoltà legate a questa tragedia. Altri ospiti hanno presentato alla classe le storie dell'atleta J.Owens e del pugile Muhammed Alì che attraverso le loro carriere e i loro successi hanno combattuto contro il razzismo. Questi incontri non si sono tenuti solamente nella scuola ma anche in luoghi di grande interesse sportivo della capitale.

Nei pressi del Foro Italico si è tenuta una visita allo IUSM, una riunione con tutte le altre scuole per interagire con dirigenti sportivi riguardo La Corsa di Miguel. Invece, nei pressi della nostra scuola, abbiamo incontrato alle Fiamme Azzurre dei professionisti di tiro con l'arco mentre al circolo bocciofilo un maestro che ci hanno informato su tutto ciò che è d'interesse in queste due discipline.

**Simone Geronimo**  
**Francesco Tancioni**

## **CENTRO BOCCIOFILO**

Chi se lo aspettava!

Il gioco delle bocce è ritenuto da sempre un gioco per anziani ma in realtà non è così, infatti in questi ultimi anni molti giovani hanno iniziato ad appassionarsi a questo sport, all' apparenza un gioco semplice che risulta invece essere uno sport ricco di regole e molto impegnativo.

Una delle cose che in pochi sanno è che il campo non è di sabbia come le spiagge dove la maggior parte delle persone pratica questo sport come passatempo durante i mesi estivi, ma di cemento, perfettamente in piano e inoltre è diviso in corsie regolamentari da 26,50x4 m delimitate da tavole perimetrali di legno.

Noi 3B, durante le ore di alternanza, siamo andati al circolo bocciofili Monte Mario per osservare una partita e per parlare con un giocatore che ci ha introdotti a questo gioco.

**Allegretti Lorenzo**

**Alessio Catalani**